

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO
dei Comuni di Anghiari e Monterchi
Tel. 0575/788067 e Fax 0575/787954
Via Bozia, 2 52031 ANGHIARI (AR)
aric83100l@istruzione.it aric83100l@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 82000640514



Istituto Statale Comprensivo
Anghiari e Monterchi

ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO
VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E
DEL COLLOQUIO

A.S. 2021-2022

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO

- 1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**
- 2. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**
- 3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI IN
SEDE DI ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO
CICLO D'ISTRUZIONE**

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione all'**Esame di Stato** è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis del DPR n. 249/1998;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato potrà anche essere inferiore a 6 decimi.

Il voto di ammissione prenderà in considerazione tutto il percorso dell'alunno. Il docente Coordinatore, coadiuvato dal Consiglio di Classe, compila la Tabella di Valutazione del percorso triennale in base alla quale il Consiglio di classe attribuisce il voto di ammissione degli alunni tenendo conto dei seguenti indicatori:

- la situazione di partenza, ovvero il giudizio alla fine del I Quadrimestre nel primo anno di frequenza;
- il comportamento, con giudizio sintetico
- la media alla fine di ogni a.s., con voto decimale dato dalla media delle discipline,
- la partecipazione alle attività extracurricolari, dove si dovrà rispondere con un sì/no, dovrà essere qualcosa che contraddistingue (es. partecipazione a progetti, concorsi, attività aggiuntive...) ed è migliorativo nella valutazione del percorso.

Il voto di ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali e è attribuito sulla base del percorso triennale secondo la seguente Tabella da allegare allo scrutinio.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

VALUTAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE									
Classe	Situazione di partenza ¹	Comportamento ²			Media alla fine di ogni anno scolastico ³			Partecipazione alle attività extracurricolari ⁴	Voto di ammissione all'Esame di Stato ⁵
Alunno	a.s. 20.../...	classe 1 [^]	classe 2 [^]	classe 3 [^]	classe 1 [^]	classe 2 [^]	classe 3 [^]	Triennio	

¹ Utilizzare la legenda dei “giudizi globali” relativi alla “preparazione di base” pag 34 del Documento di valutazione degli apprendimenti.

² Utilizzare il giudizio sintetico di fine anno.

³ Media dei voti delle discipline con decimali.

⁴ Rispondere sì/no, deve essere qualcosa che contraddistingue (es. partecipazione a progetti, concorsi, attività aggiuntive...) ed è migliorativo nella valutazione del percorso.

⁵ Assegnato in decimi, in base all’art. 6 c. 5 del D.Lgs 62/2017 e art. 2 D.M. 741/2017.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, anche per rendere più agevole il passaggio alla scuola secondaria di II grado;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque documentati, interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

I Consigli di Classe, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi all'Esame di Stato sulla base dei seguenti criteri condivisi.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES);
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - a) della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b) delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti.

Il giudizio di non ammissione all'Esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. sia stata comminata dal Consiglio di Istituto la **sanzione di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato**;
2. in caso di **mancata frequenza dei 3/4 dell'anno scolastico**, come previsto dalla normativa vigente, eccetto i casi di deroga stabiliti dal Collegio dei Docenti;
3. **complessiva insufficiente maturazione nel processo di apprendimento dell'alunno**, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici (alla non ammissione concorreranno non tanto il numero delle discipline che risultano insufficienti, quanto la considerazione del processo di apprendimento e maturazione dell'alunno rispetto al livello di partenza e del grado di costanza, impegno e sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa).

Nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuati dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ecc.).

In caso di valutazioni insufficienti, sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato sulla base dei seguenti criteri:

- miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- impegno nelle attività di recupero proposte;
- considerazione delle eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
UTILIZZATI IN SEDE DI ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Per la **valutazione delle PROVE SCRITTE** di **ITALIANO** e **MATEMATICA** si useranno gli stessi criteri utilizzati durante l'anno e nel corso di tutto il triennio.

In particolare:

PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(caratteristiche e modalità di somministrazione)

La Commissione predispone **almeno tre terne di tracce**, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova **può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie sopra descritte**.

Nel giorno di effettuazione della prova **la Commissione sorteggia la terna di tracce** che viene proposta ai candidati. **Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate**.

La prova scritta dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

Durata della prova: **quattro ore**.

Per la **valutazione della PROVA SCRITTA DI ITALIANO** si terranno presenti i seguenti criteri:

- **contenuto** (grado di aderenza alla traccia, pertinenza dello svolgimento, grado di coerenza fra le varie parti, organicità e chiarezza di impostazione e di pensiero, rispondenza alla tipologia testuale richiesta, completezza rispetto alla richiesta, ampiezza dello sviluppo e livello di approfondimento, grado di rielaborazione personale, originalità di pensiero, capacità critica, ...)
- **ortografia** (grado di correttezza) e funzionalità)
- **punteggiatura** (grado di correttezza e funzionalità)
- **morfosintassi** (grado di correttezza, chiarezza, fluidità e funzionalità)
- **lessico** (grado di appropriatezza e ricchezza)

Segue la griglia di correzione per la PROVA SCRITTA di ITALIANO - tipologie A – B – C.

ALUNNO: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI CORREZIONE – prova scritta di ITALIANO (tipologia A: testo narrativo e descrittivo; tipologia B: testo argomentativo)

V O T O	1	2	3	4			
	Aderenza alla traccia e alla tipologia testuale (25%)	Completezza rispetto alla richiesta, organicità e ampiezza dello sviluppo (25%)	Grado di rielaborazione personale, originalità di pensiero e capacità critica (25%)	FORMA (25%)			
				Competenza morfosintattica	Competenza nell'uso della punteggiatura	Competenza ortografica	Competenza lessicale
10	L'elaborato è pienamente aderente alla traccia e alla tipologia testuale.	Il contenuto è ricco, articolato, organico nello sviluppo.	Sono presenti numerosi spunti personali e originali.	La forma espositiva è chiara e ben articolata.	L'uso della punteggiatura è molto funzionale.	L'elaborato è ortograficamente molto corretto.	Il lessico è ricco, appropriato ed efficace.
9	L'elaborato è aderente alla traccia e alla tipologia testuale.	Il contenuto è completo e organico nello sviluppo.	Sono presenti alcuni spunti personali e originali.	La forma espositiva è chiara e fluida.	L'uso della punteggiatura è funzionale.	L'elaborato è ortograficamente corretto.	Il lessico è appropriato.
8	L'elaborato è aderente alla traccia e alla tipologia testuale in modo soddisfacente.	Il contenuto è adeguatamente approfondito e organico nello sviluppo.	Sono presenti alcune considerazioni personali.	La forma espositiva è chiara e per lo più scorrevole.	L'uso della punteggiatura è globalmente funzionale.	L'elaborato è complessivamente corretto dal punto di vista ortografico.	Il lessico è semplice, ma complessivamente appropriato.
7	L'elaborato è complessivamente aderente alla traccia e/o alla tipologia testuale.	Il contenuto è sostanzialmente adeguato, sia pure nella semplicità dell'organizzazione.	Sono presenti semplici considerazioni personali.	La forma espositiva è abbastanza chiara, dalla struttura semplice ma fluida.	L'uso della punteggiatura è abbastanza funzionale.	L'elaborato è sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico.	Il lessico è semplice, ma sostanzialmente appropriato.
6	L'elaborato è aderente alla traccia e/o alla tipologia testuale in modo solo essenziale.	Il contenuto non risulta adeguatamente sviluppato ed è molto semplice nell'organizzazione.	Sono presenti considerazioni personali pertinenti ma generiche.	La forma espositiva non è sempre chiara e scorrevole.	L'uso della punteggiatura presenta occasionali errori.	L'elaborato presenta qualche incertezza ortografica.	Il lessico è semplice, generico e/o ripetitivo.
5	L'elaborato rispetta solo in parte la traccia e/o la tipologia testuale.	Il contenuto non è del tutto adeguato ed è carente nell'organizzazione.	Sono presenti considerazioni personali superficiali/povere/non pertinenti.	La forma espositiva non è chiara e scorrevole.	L'uso della punteggiatura offre diverse scorrettezze.	L'elaborato è impreciso nell'uso dell'ortografia.	Il lessico è povero, ripetitivo e presenta imprecisioni.
4	L'elaborato non rispetta la traccia e la tipologia testuale.	Il contenuto non è adeguato ed è privo di organizzazione.	Mancano le considerazioni personali.	La forma espositiva è frammentaria.	L'uso della punteggiatura non è ancora funzionale.	L'elaborato presenta numerosi e gravi errori ortografici	Il lessico è povero, ripetitivo e inadeguato.

PER IL CALCOLO: - si sommano i punteggi raggiunti in ognuna delle quattro colonne e si divide per 4 (si arrotonda per eccesso o per difetto a seconda del valore dopo la virgola)
- per la quarta colonna (FORMA) si sommano i punteggi delle quattro competenze e si divide per quattro.

GRIGLIA DI CORREZIONE – prova scritta di ITALIANO (tipologia C: comprensione e sintesi di un testo)

	Comprensione (25%)	Sintesi (75%)					
V O T O	1 Comprensione del testo (25%)	2 Rispetto della tipologia testuale (terza persona, discorso indiretto, assenza di commenti e di informazioni non presenti nel testo) e dei limiti imposti (indicazione del livello di riduzione) (25%)	3 Individuazione logica delle sequenze e dei passaggi fondamentali; organicità e livello personale della trasposizione (25%)	4 FORMA (25%)			
	<i>PER IL CALCOLO:</i>						
	<p>- si sommano i punteggi raggiunti in ognuna delle quattro colonne e si divide per 4 (si arrotonda per eccesso o per difetto a seconda del valore dopo la virgola)</p> <p>- per la quarta colonna (FORMA) si sommano i punteggi delle quattro competenze e si divide per quattro</p>						
				Competenza morfosintattica	Competenza nell'uso della punteggiatura	Competenza ortografica	Competenza lessicale
10	La comprensione del testo è completa ed analitica.	L'elaborato rispetta pienamente la tipologia testuale ed i limiti imposti.	La sintesi è completa ed efficace.	La forma espositiva è chiara e ben articolata.	L'uso della punteggiatura è molto funzionale.	L'elaborato è ortograficamente molto corretto.	Il lessico è ricco, appropriato ed efficace.
9	La comprensione del testo è completa.	L'elaborato rispetta la tipologia testuale ed i limiti imposti.	La sintesi è completa.	La forma espositiva è chiara e fluida.	L'uso della punteggiatura è funzionale.	L'elaborato è ortograficamente corretto.	Il lessico è appropriato.
8	La comprensione del testo è soddisfacente.	L'elaborato rispetta complessivamente la tipologia testuale ed i limiti imposti.	La sintesi è globalmente puntuale.	La forma espositiva è chiara e per lo più scorrevole.	L'uso della punteggiatura è globalmente funzionale.	L'elaborato è complessivamente corretto dal punto di vista ortografico.	Il lessico è semplice, ma complessivamente appropriato.
7	La comprensione del testo è discreta.	L'elaborato rispetta abbastanza la tipologia testuale ed i limiti imposti.	La sintesi è adeguata.	La forma espositiva è abbastanza chiara, dalla struttura semplice ma fluida.	L'uso della punteggiatura è abbastanza funzionale.	L'elaborato è sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico.	Il lessico è semplice, ma sostanzialmente appropriato.
6	La comprensione del testo è essenziale/globale.	L'elaborato rispetta in modo accettabile la tipologia testuale ed i limiti imposti.	La sintesi risulta adeguata solo in alcuni aspetti.	La forma espositiva non è sempre chiara e scorrevole.	L'uso della punteggiatura presenta occasionali errori.	L'elaborato presenta qualche incertezza ortografica.	Il lessico è semplice, generico e/o ripetitivo.
5	La comprensione del testo è parziale.	L'elaborato rispetta solo in parte la tipologia testuale ed i limiti imposti.	La sintesi è confusa.	La forma espositiva non è chiara e scorrevole.	L'uso della punteggiatura offre diverse scorrettezze.	L'elaborato è impreciso nell'uso dell'ortografia.	Il lessico è povero, ripetitivo e presenta imprecisioni.
4	La comprensione del testo è limitata/carente.	L'elaborato non rispetta la tipologia testuale ed i limiti imposti.	La sintesi è incoerente e frammentaria.	La forma espositiva è frammentaria.	L'uso della punteggiatura non è ancora funzionale.	L'elaborato presenta numerosi e gravi errori ortografici	Il lessico è povero, ripetitivo e inadeguato.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE
(caratteristiche e modalità di somministrazione)

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La Commissione predispone **almeno tre tracce**, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) **problemi articolati su una o più richieste**;
- b) **quesiti a risposta aperta**.

Nella predisposizione delle tracce la Commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova **la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati**.

Durata della prova: **quattro ore**.

Per la **PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**, a seconda della prova estratta a sorte dai ragazzi, si terranno presenti alcuni dei seguenti criteri:

- capacità di ragionamento logico
- capacità di collegamento fra concetti di matematica e scienze
- livello di ordine nell'impostazione grafica
- grado di precisione nel riportare unità di misura
- capacità legate alle conoscenze tecnologiche

Segue la griglia di correzione per la PROVA SCRITTA di MATEMATICA.

La **valutazione della Prova Scritta** avverrà in base alla seguente griglia stabilita collegialmente dai Docenti di Matematica e Scienze dell'Istituto:

10	L'elaborato è completo e si presenta ordinato, sempre preciso nel linguaggio specifico (dati, richieste, indicazioni, formule, simboli, unità di misura) e sempre accurato nelle parti grafiche.
9	L'elaborato è sostanzialmente completo e si presenta ordinato, con qualche errore di distrazione nel linguaggio specifico e/o nelle parti grafiche.
8	L'elaborato è sostanzialmente completo e corretto nei risultati, imprecisioni nell'applicazione di relazioni e procedimenti e/o nel calcolo.
7	L'elaborato è sviluppato nella maggior parte delle richieste, parzialmente corretto, imprecisioni nell'applicazione di relazioni e procedimenti.
6	L'elaborato è parzialmente svolto e parzialmente corretto, incertezze nell'applicazione di relazioni e procedimenti.
5	L'elaborato è svolto in minima parte, vari errori sia nei risultati che nell'applicazione di relazioni e procedimenti.
4	L'elaborato si presenta disordinato, a volte poco comprensibile. Gli esercizi non sono svolti o sono svolti in modo errato; il linguaggio specifico è usato in modo improprio o manca del tutto, la parte grafica, ove presente, è approssimativa.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il **colloquio pluridisciplinare** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo raggiunte dall'alunno. Il colloquio sarà condotto collegialmente dalla Sottocommissione e si svilupperà in modo da porre particolare attenzione: alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico fra le varie discipline di studio; si terrà conto anche dei livelli di **padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica.**

I docenti stimolano e guidano il colloquio in funzione dello scopo sopra descritto.

Il colloquio verterà su tutte le discipline (sia teoriche che teorico-pratiche) e su tutto il programma svolto per ciascuna di esse.

Ogni candidato potrà iniziare dalla disciplina che preferisce in modo da sentirsi a proprio agio, partendo, se vorrà, dall'illustrazione di un elaborato (grafico, musicale, scientifico, letterario, ecc...) realizzato durante l'anno scolastico.

Per permettere ad ogni Alunno di essere a proprio agio nel colloquio individuale, sono definiti alcuni criteri di approccio.

Gli insegnanti propongono di:

- valorizzare ciò che ogni Alunno sa e sa fare meglio, iniziando il colloquio dall'area disciplinare di miglior competenza;
- evitare che si configuri come una serie di colloqui distinti;
- incoraggiare le capacità dei candidati di stabilire collegamenti tra le discipline, escludendo artificiali connessioni;
- prendere spunto, per gli Alunni in posizione di svantaggio, dalle discipline fondate sui linguaggi non verbali, da un'esperienza gratificante di studio o di lavoro, da una lettura, da un film, dalla lettura o presentazione di brani o poesie;
- guidare il colloquio per gli Alunni più deboli e con minore autonomia;

Per la **valutazione del colloquio pluridisciplinare**, si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. capacità di argomentazione;
2. collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
3. capacità di risoluzione di problemi;
4. capacità di pensiero critico e riflessivo;
5. competenze in Educazione Civica.

Per la valutazione del colloquio pluridisciplinare, si veda la griglia, trasversale a tutte le discipline che segue.

TABELLA (trasversale a tutte le discipline)
CON IL GIUDIZIO DI PROFITTO COMPLESSIVO (voto)
in riferimento a
CONOSCENZE/ABILITÀ/COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

INDICATORI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	
ALUNNO:	CLASSE:
Voto	1. CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE
10	Argomenta agevolmente le conoscenze in base ai diversi linguaggi disciplinari con padronanza, chiarezza e proprietà lessicale.
9	Argomenta agevolmente le conoscenze in base ai diversi linguaggi disciplinari con chiarezza e proprietà lessicale.
8	Argomenta le conoscenze in base ai diversi linguaggi disciplinari quasi sempre con chiarezza e proprietà lessicale.
7	Argomenta sufficientemente le conoscenze in base ai diversi linguaggi disciplinari con discreta chiarezza e proprietà lessicale.
6	Argomenta, se guidato, le conoscenze in base ai diversi linguaggi disciplinari in modo semplice.
5	Argomenta in modo semplice e parziale, se guidato, le conoscenze in base ai diversi linguaggi disciplinari.
4	Anche se guidato, non riesce ad argomentare le conoscenze in base ai diversi linguaggi disciplinari.
Voto	2. COLLEGAMENTO ORGANICO E SIGNIFICATIVO TRA LE VARIE DISCIPLINE DI STUDIO
10	Individua agevolmente nessi logici e significativi tra le conoscenze acquisite.
9	Individua nessi logici e significativi tra le conoscenze acquisite.
8	Individua nessi logici tra le conoscenze acquisite.
7	Individua alcuni nessi logici tra le conoscenze acquisite.
6	Individua, se guidato, alcuni nessi logici tra le conoscenze acquisite.
5	Individua con difficoltà, anche se guidato, nessi logici tra le conoscenze acquisite.
4	Anche se guidato, non riesce ad operare semplici collegamenti.

Voto	3. CAPACITÀ DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI
10	Utilizza in modo agevole e personale conoscenze e abilità per risolvere problemi.
9	Utilizza in modo agevole conoscenze e abilità per risolvere problemi.
8	Utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi.
7	Utilizza in modo parziale conoscenze e abilità per risolvere problemi.
6	Utilizza, se guidato, conoscenze e abilità per risolvere semplici problemi.
5	Utilizza, se guidato, conoscenze e abilità per risolvere alcuni semplici problemi.
4	Anche se guidato, non riesce ad utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi.
Voto	4. CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO
10	Propone autonome riflessioni e valutazioni
9	Propone riflessioni e valutazioni personali
8	Propone alcune riflessioni e valutazioni personali
7	Propone alcune riflessioni personali
6	Propone, se guidato, semplici riflessioni personali
5	Se guidato, propone qualche semplice riflessione personale.
4	Anche se guidato, non propone riflessioni personali.
Voto	5. COMPETENZE IN EDUCAZIONE CIVICA IN RIFERIMENTO AL CURRICOLO
10	Riconosce e utilizza con padronanza i nuclei fondamentali della disciplina trasversale
9	Riconosce e utilizza i nuclei fondamentali della disciplina trasversale
8	Riconosce e in parte utilizza i nuclei fondamentali della disciplina trasversale
7	Riconosce e utilizza, se guidato, i nuclei fondamentali della disciplina trasversale
6	Riconosce e utilizza, solo se guidato, i nuclei fondamentali della disciplina trasversale
5	Riconosce, solo se guidato, i nuclei fondamentali della disciplina trasversale
4	Non riconosce né utilizza i nuclei fondamentali della disciplina trasversale

*** **

VALUTAZIONE FINALE

La **valutazione complessiva finale**, espressa in decimi, deriverà dalla media (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5) tra:

1. **giudizio di ammissione**
2. **media dei voti delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare senza arrotondamenti**

In questo modo la valutazione complessiva finale mirerà a dare un giudizio sulla produttività e l'evoluzione personale evidenziate nei tre anni in relazione al grado di maturazione interiore raggiunto (giudizio di ammissione) e sulla preparazione culturale complessiva mostrata in sede d'esame (prove scritte e prova orale).

Si specifica altresì che a coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi potrà essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

Criteria per l'assegnazione della Lode:

- Valutazione del percorso scolastico, compresa la partecipazione positiva alle attività extracurricolari proposte dall'Istituto;
- Voto di Ammissione non inferiore a 9 (nove);
- Media dei voti delle prove scritte non inferiore a 9,5;
- Colloquio brillante e ricco di contenuti personali rielaborati con padronanza, sensibilità e senso critico.

*** **

La **certificazione dei livelli di competenza** nelle discipline di studio avverrà tenendo conto del percorso scolastico del candidato.

Il livello delle competenze verrà espresso con gli indicatori esplicativi previsti dal modello ministeriale:

- A - livello avanzato
- B - livello intermedio
- C - livello base
- D - livello iniziale

Si sottolineeranno specifiche capacità e potenzialità eventualmente mostrate in particolari ambiti disciplinari.

La certificazione delle competenze è integrata da una sezione predisposta e redatta da INVALSI in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per Italiano e Matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione e uso della lingua.

N.B.: per quanto non espressamente riportato nel presente documento, si rimanda alla normativa vigente [D.lgs 62/2017](#) e [D.M. 741/2017](#).